



Concerto per la Settimana Santa

L'Associazione Culturale "Città di Tivoli" propone un concerto per prepararsi alla Settimana Santa, sabato 24 marzo alle 18.30, presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore. Il concerto prevede l'esecuzione dello "Stabat Mater" di Antonio Vivaldi, "Adagio in sol minore" di Tomaso Albinoni e "Sinfonia al Santo Sepolcro" sempre di Vivaldi.



I cresimandi in piazza San Pietro

I cresimandi in San Pietro a Roma con il vescovo Parmeggiani «Camminate con Gesù per trovare la felicità»



L'incontro all'interno della Basilica

DI GIANLUCA ZELLI *

«Chi cercate?» Spinti da questa sollecitazione, i cresimandi con i catechisti e un folto gruppo di genitori si sono messi in cammino domenica scorsa, per un pellegrinaggio a Roma sotto il segno della gioia. Dal primissimo mattino gruppi di ragazzi sono giunti nella Basilica di San Pietro dove il vescovo Mauro Parmeggiani ha presieduto la celebrazione, proponendo una riflessione per rispondere a due domande essenziali: perché cercare e chi cercare. «Cercate sempre chi sa vedere la rosa nel vostro seme», questo l'invito del vescovo che ha richiamato quanto la fede sia un cammino di incontro con Gesù che conosce il tesoro racchiuso nel cuore: desideri, sogni, qualità che sono il vero valore e la ricchezza di ogni persona. Egli aiuta a scoprirlo e a viverlo secondo un progetto di vita unico e irripetibile. Così la vita diventa bella e felice: quando ciascuno diventa protagonista e vive secondo i talenti ricevuti. Un altro momento significativo è stato vissuto quando, sulla tomba di Pietro, hanno pregato, chiedendo il dono dello Spirito Santo che confermerà la fede battesimale e riempirà la vita del buon profumo di Cristo: questo momento

iniziativa

Via Crucis vivente a Tivoli
I giovani, i ragazzi e gli educatori dell'oratorio della parrocchia di San Lorenzo Martire in Tivoli organizzano, per il quarto anno consecutivo, una Via Crucis vivente, venerdì prossimo, 23 marzo 2018, alle ore 20.30. A partire da Piazza della Cittadella a Tivoli, lungo i vicoli del centro storico della città, scorti suggestivi faranno da sfondo alle scene della passione e morte di Gesù: dalla condanna alla flagellazione, dall'incontro con Veronica, con sua madre Maria e le pie donne fino alla crocifissione in piazza Duomo davanti alla facciata della Cattedrale di Tivoli. Questa iniziativa non sarà solo uno spettacolo da vedere, ma anche un momento di preghiera, di riflessione e di fede da vivere insieme alla comunità parrocchiale.

è stato accompagnato dalla consegna di una lettera con spunti di riflessione e di preghiera. «Quel giorno tu diventerai tempio dello Spirito Santo. Lo Spirito che è Dio unico con il Padre e il Figlio, entrerà in te per riempirti di amore, di luce, di pace: per far-

ti essere una cosa sola con Gesù. Non sarai mai più solo, perché Dio sarà sempre con te. E chi ha Dio con sé, ha tutto». Intanto già si accendeva nei ragazzi l'emozione per quello che li attendeva in piazza San Pietro: l'Angelus con papa Francesco, momento culmine del pellegrinaggio. La piazza si è colorata di palloncini, a cui i ragazzi hanno legato un bigliettino con i loro sogni e desideri. A mezzogiorno, si è affacciato Francesco che con il tono schietto e immediato, ha invitato tutti a non avere paura delle proprie fragilità, perché esse ravvivano il bisogno di Dio e a scoprire in Dio il segreto della vera gioia: accogliere il suo amore fedele e gratuito donato a noi in Gesù, risposta definitiva al desiderio di felicità del cuore di ognuno. «Andate a avanti -

ha invitato il Papa - e continuate a camminare con fedeltà dietro a Gesù per sperimentare la gioia e donarla a coloro che ancora la cercano». Subito dopo i cresimandi hanno lasciato salire i loro palloncini: il cielo si è colorato di puntini rossi. Tutti avevano lo sguardo, ma soprattutto i cuori rivolti verso il cielo: «cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo!» scrive San Paolo e per un momento i ragazzi e tutti i presenti hanno vissuto questo invito, grazie alla simbologia semplice ed efficace. Il pellegrinaggio si è concluso nella chiesa di San Giovanni dei Fiorentini con un incontro guidato dai giovani dell'Azione cattolica che hanno donato ai ragazzi la loro testimonianza sull'importanza del continuare il cammino di fede nelle proprie comunità. Lo stile immediato dell'Ac, il clima gioioso acceso dalla loro simpatia, la profondità delle testimonianze proposte hanno colpito e consegnato nei ragazzi uno sprone essenziale per prepararsi alla Cresima, ma anche per convincersi della bellezza della fede, vissuta in gruppo, sotto il segno della gioia. Anche il vesco-

spiritualità

Ritiro della Caritas

Sabato 24 marzo dalle 9.30 alle 12.30, presso la sala conferenze del Santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, la Caritas diocesana organizza una giornata di spiritualità in preparazione alla Pasqua sul tema "Scioglietelo e lasciatelo andare. A Betania, portatori di resurrezione". La meditazione sarà tenuta da don Gianluca Zelli, direttore dell'ufficio catechistico diocesano. Sono invitati a partecipare tutti i volontari e collaboratori della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali per condividere insieme questo momento di spiritualità e di preghiera in preparazione alla Pasqua.

Da Nazareth a Gerusalemme, da Cafarnaon fino a Betlemme, un'esperienza forte di fede e preghiera in vista delle celebrazioni pasquali



Il pellegrinaggio in Terra Santa della parrocchia del duomo

Sono anni che la parrocchia del Duomo organizza un pellegrinaggio in Terra Santa nel periodo di Quaresima. Partendo da Tel Aviv abbiamo raggiunto Nazareth per visitare la Basilica dell'Annunciazione e i vari santuari connessi alla Vergine e alla figura di San Giuseppe. La Basilica sopra la grotta dove Maria ricevette l'annuncio è certamente il luogo più importante: dai primi santuari alla chiesa costruita dalla regina Elena nel IV secolo, alla basilica crociata distrutta dai musulmani e all'attuale ricostruita nel 1969. In Galilea è immancabile la giornata a Cafarnaon, luogo dove si svolse la predicazione di Gesù: dalla casa di Pietro e la sinagoga fino al santuario di Tabgha che ricorda il primato di Pietro e la moltiplicazione dei pani. Corona la visita la traversata del lago di Tiberiade, quindi l'escursione sul monte degli Beattitudini. In cammino per Gerusalemme i pellegrini della diocesi si sono fermati sul monte Labar dove sono stati accolti i ragazzi di "Mondo X", una comunità di recupero dalla tossicodipendenza. Lungo la strada si sosta a Sychar, nella chiesa ortodossa tenuta dal pope Giustino, costruita sul luogo detto pozzo di Giacobbe dove si svolse l'incontro fra Gesù e la samaritana. A Gerusalemme, naturalmente, la visita ha toccato i posti più importanti quali il Santo Sepolcro, basilica costruita dove era la tomba di Gesù e il Calvario, il Cenacolo, la chiesa dell'Agonia, il Gethsemani, i santuari sparsi sul Monte degli Ulivi, dal luogo dell'Ascensione al Dominus Flevis, al Pater Noster. Nel quartiere ebraico, è stato possibile scendere negli scavi che hanno portato alla luce un'aula del I secolo che potrebbe essere quella del sinedrio dove Gesù fu giudicato. Sulla strada per Betlemme, c'è Betania con la suggestiva tomba di Lazzaro; quindi sosta presso Gerico, in un luogo dove il Giordano è avvicabile e parecchi pellegrini s'immagano per ricordare il battesimo. A Betlemme, infine, è stata visitata la Basilica della Natività costruita sulla grotta della nascita di Gesù, unica risparmiata dai musulmani, il Santuario della Grotta del Latte, luogo venerato fin dal V secolo, e ad Hebron alla tomba dei patriarchi. Un'esperienza ricca in vista della Pasqua.

vo ha voluto essere a disposizione per rispondere alle domande dei ragazzi e dei genitori, secondo lo stile di prossimità e di dialogo che è tipicamente evangelico e del quale la Chiesa italiana sta facendo esperienza in questi anni. «È bello vedere una Chiesa così attenta ai figli e a noi genitori: ci fa sentire parte di un progetto e ci fa respirare un clima di famiglia», questo il commento di una coppia di genitori; ad essi hanno fatto eco i commenti dei ragazzi. Andrea ha scritto in un post: «amici... ho vissuto una bella esperienza che mi fa andare alla Cresima in modo diverso, più convinto» e Chiara «oggi un ragazzo ha detto al vescovo che non sente Dio nella sua vita e ha chiesto come fare: io oggi l'ho sentito vicino grazie a questa esperienza bella che ho vissuto. Avrei voluto dirlo in chiesa, ma glielo dico con questo post». Un altro momento di incontro, di amicizia, di ascolto, grazie alla collaborazione di quanti hanno creduto nel progetto e hanno collaborato alla sua realizzazione: questo è essere Chiesa.

* direttore Ufficio catechistico

Tutti gli appuntamenti della Settimana Santa

Domenica 25 marzo, domenica delle Palme e XXIII Giornata della gioventù alle 10.30 presso la parrocchia di San Giorgio, è prevista la benedizione dei rami d'ulivo che sarà seguita dalla processione fino alla Cattedrale dove si celebra la Messa. Giovedì 29 marzo, Giovedì Santo, alle 10, c'è la Messa crismale presso il Santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, presieduta dal vescovo e celebrata da tutti i sacerdoti presenti in diocesi. Alle 18.30, in Cattedrale, Messa in *Coena Domini* seguita dall'Adorazione Eucaristica fino alle 24 e con la possibilità di confessarsi.

Venerdì 30 marzo, Venerdì Santo, alle 18, in Cattedrale, Azione liturgica. Alle 20.30, dalla Chiesa di Sant'Andrea c'è la processione del Cristo morto.

Sabato 31 marzo, Sabato Santo, in Cattedrale alle 21.30 inizia la solenne Veglia pasquale con il battesimo dei catecumeni della diocesi. Domenica 1° aprile, giorno di Pasqua, alle 10.30 in Cattedrale c'è la Messa solenne.

Vicini ai fratelli del Medio Oriente

Una raccolta di fondi per aiutare la popolazione che vive nei luoghi di Gesù

Ci avviciniamo alla celebrazione del Triduo Pasquale e del Venerdì Santo durante la quale si chiede che in ogni comunità si raccolga la Colletta "pro Terra Sancta". Per tutti sarà un'occasione propizia per essere uniti ai fratelli della Terra Santa e del Medio Oriente da dove, purtroppo, il grido di migliaia di persone che sono prive di tutto, talvolta persino della propria dignità di uomini, continua a giungere, spezzando i nostri cuori e invitandoci ad abbracciarli con

carità cristiana, fonte sicura di speranza. Si sosterrà così la Custodia di Terra Santa, il Patriarcato latino di Gerusalemme, le comunità cattoliche che vivono in quelle terre con la vocazione di vivere in un contesto multi-religioso, politico, sociale e culturale assai complesso dove nonostante sfide e insicurezze le parrocchie proseguono il loro servizio pastorale con attenzione preferenziale per i poveri: le scuole diventano luoghi di incontro tra cristiani e musulmani per preparare insieme un futuro di rispetto e collaborazione; gli ospedali e gli ambulatori, gli ospizi e i centri di ritrovo continuano ad accogliere sofferenti e bisognosi, rifugiati e rifugiati, persone di ogni età e

religione colpite dall'orrore della guerra. Tanti altri sarebbero i problemi di quelle angustiate terre da ricordare: le migliaia di famiglie, tra cui bambini e giovani, scappati dalla violenza della guerra in Siria e in Iraq, che si appellano alla nostra generosità per riprendere la vita scolastica e poter sognare un futuro migliore. E ancora la piccola comunità cristiana del Medio Oriente che continua a sostenere la fede tra gli sfollati in Iraq e Siria o tra i rifugiati in Giordania e Libano assistiti dai loro pastori, religiosi e volontari dei vari paesi. Nel prossimo Venerdì Santo non dimentichiamoci di questi nostri fratelli.



L'agenda

OGGI

alle 11.30, nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Villaoria di Guidonia, monsignor Mauro Parmeggiani celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima ai ragazzi della comunità (II turno).

DOMANI

alle 10, presso la sede centrale della Conferenza episcopale italiana a Roma, il vescovo partecipa ai lavori della Commissione episcopale nazionale per la famiglia, i giovani e la vita;

alle 16, presso l'ospedale Arnaldo Angelucci di Subiaco celebra la Messa nella solennità di San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria (Festa del papà).

MARTEDÌ 20 MARZO

alle 9.30, presso la sala "Cuore Immacolato di Maria" del Santuario di Nostra Signora di

Fatima in San Vittorino Romano, il vescovo incontra il Consiglio presbiterale diocesano;

alle 16, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Dante" al Bivio di Guidonia, celebra la Messa in prossimità della Pasqua e incontra il personale e gli assistiti della struttura.

MERCOLEDÌ 21 MARZO

alle 17.30, nella basilica di Sant'Andrea Apostolo a Subiaco, il vescovo celebra la Messa nella Solennità di San Benedetto Abate.

DOMENICA 25 MARZO

alle 10.30, presso la parrocchia dei Santi Giorgio e Martino alla Cittadella di Tivoli, il vescovo benedice i rami di ulivo e guida la processione fino in Cattedrale dove alle 11 celebra la Messa solenne della domenica delle Palme.